TEATRO DI NAPOLI
TEATRO NAZIONALE
DIRETTO DA ROBERTO ANDÒ

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE del 12 novembre 2021
Procedura negoziata senza bando di cui all'art. 36 c.2 lett. C-bis con le modifiche apportate dall'art. 51 c.1 lett. a) numero 2.2 del DL 31/05/2021 n.77 (Decreto Semplificazioni) recante modifiche al DL 16/07/2020 n. 76 lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici
lavori alle facciate del Teatro Mercadante di Napoli, sito in Napoli in piazza Municipio n. 1
CIG 890376969D

L'anno 2021, 12 novembre alle ore 11:00 presso la sede operativa dell'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli, piazza Francese, 46 – 80133 Napoli (NA), si aprono le operazioni di gara, relative alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 36 c.2 lett. C-bis con le modifiche apportate dall'art. 51 c.1 lett. a) numero 2.2 del DL 31/05/2021 n.77 (Decreto Semplificazioni) recante modifiche al DL 16/07/2020 n. 76 lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici.

PREMESSO

- che in data 27 settembre 2021 il seggio di gara proponeva di aggiudicare provvisoriamente la gara alla ditta VINCENZO MODUGNO SRL COSTRUZIONI – RESTAURI, tenuto conto dell'offerta economica presentata (percentuale di ribasso 28,93%);

- che in data 28 settembre 2021 veniva inviata la comunicazione di aggiudicazione provvisoria a mezzo mail PEC, alle ditte offerenti e veniva altresì richiesto, alla ditta aggiudicataria, i giustificativi dei costi della manodopera e il DURC;

- che in data 30 settembre 2021 la ditta VINCENZO MODUGNO SRL COSTRUZIONI – RESTAURI provvedeva ad inviare la documentazione sopra richiesta;

- che in data 06 ottobre 2021, veniva convocata la ditta aggiudicataria al fine di definire gli aspetti tecnico-operativi propedeutici all'avvio dei lavori;

- che in detta seduta la ditta precisava di non aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri finanziari corrispondenti alla modalità dello "sconto in fattura" di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020, n. 77 e che pertanto il ribasso presentato nell'offerta non era comprensivo di detti oneri;

- che in data 11 ottobre 2021 si richiedeva, a tutte le ditte offerenti, di precisare se l'offerta economica presentata fosse comprensiva degli oneri finanziari precedentemente menzionati;

- che a seguito della predetta richiesta, soltanto la ditta OPUS COSTRUZIONI S.P.A. (terza in graduatoria provvisoria con un ribasso del 16,16%), comunicava di aver considerato detti oneri.
La ditta VINCENZO MODUGNO SRL COSTRUZIONI – RESTAURI invece, nel dichiarare di non averne tenuto conto, precisava di essere comunque disponibile ad accollarsi i predetti oneri a fronte di un riconoscimento di maggiori costi pari al 19%. Detta disponibilità però non veniva accolta dal RUP stante l'immodificabilità dell'offerta e per le risorse economiche autorizzate dal CDA per l'esecuzione dei lavori, giusta comunicazione mezzo mail PEC in data 19 ottobre 2021;

- che in data 15 ottobre 2021 veniva richiesta alla ditta LOA COSTRUZIONI S.R.L. (seconda in

graduatoria provvisoria con un ribasso del 23,12%) di fornire tutti gli elementi utili per la valutazione della congruità dell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D.lgs. 50/2016, assegnando il termine previsto dallo stesso articolo, come sollecitata in data 19 ottobre 2021;

- che in data 29/10/2021 si è riunito il seggio di gara che ha preso atto dell'esclusione disposta nei confronti della ditta VINCENZO MODUGNO SRL COSTRUZIONI – RESTAURI, giusta comunicazione mezzo PEC del 19/10/2021,

- che nella stessa seduta ha preso atto altresì che entro il termine stabilito dall'art 97 comma 5 del d.lgs. 50/2016 non è pervenuta alcuna documentazione da parte della ditta LOA COSTRUZIONI S.R.L. e proceduto all'esclusione esclusione dalla procedura di gara per il mancato riscontro in ordine alla verifica della congruità dell'offerta.

- che con mail PEC del 09/11/2021 è stato comunicato alla Ditta LOA COSTRUZIONI S.R.L. l'esclusione dalla procedura di gara come stabilito dal seggio di gara in data 29/10/2021;

- che con mail PEC del 29/10/2021 il RUP ha richiesto alla ditta OPUS COSTRUZIONI S.P.A. i giustificativi dell'offerta economica presentata per verificarne la congruità, e che in data 03/11/2021 ha dato riscontro trasmettendo relativa relazione dettagliata.

Richiamato altresì la dichiarazione resa dalla stessa ditta di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta degli oneri finanziati legati allo sconto in fattura

Tutto ciò premesso il Seggio di gara composto dal Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Domenico Basso, del Responsabile Amministrativo della Stazione Appaltante, Dott. Michele Fariello, dalla Dirigente del Provveditorato interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata – Uff2 Napoli, Dott.ssa Giuseppina Morrone, dal segretario verbalizzante Sig. Luigi Gagliotta assistente amministrativo della Stazione Appaltante unitamente al supporto al R.U.P., ing. Folco Solimene, in data odierna, 12 novembre 2021, si riunisce per valutare la congruità dell'offerta della ditta OPUS COSTRUZIONI S.P.A.

CONSIDERATO

che sulla base del quadro normativo e della giurisprudenza consolidatasi in materia di verifica delle giustificazioni sull'offerta anomala:

1. la verifica di congruità ha lo scopo di appurare l'attendibilità di un'offerta sotto il profilo dell'idoneità della stessa ad assicurare, a dispetto del suo carattere anormalmente basso, prestazioni adeguate alle esigenze sottese alla commessa pubblica;
2. le giustificazioni dell'offerta devono essere estese all'intero importo dell'appalto e devono essere rapportate al momento in cui l'offerta è stata formulata ossia alla data della sua presentazione;
3. l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile dell'impresa. Peraltro, pur escludendosi che una impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;
4. si possono prendere in considerazione, fra l'altro, le giustificazioni che riguardano l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi nonché il metodo e le soluzioni adottate;
5. la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi

forniti dai concorrenti, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;

6. il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
7. il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una sintetica motivazione espressa per relazione alle giustificazioni addotte dall'impresa con documentazione scritta e depositata agli atti, acquisita al procedimento;

Considerato altresì che le spiegazioni di cui all'art. 97 del D.lgs. 50/2016 possono, in particolare, riferirsi a:

a) l'economia del procedimento di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Considerato altresì che:

d) non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
e) non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Il Seggio di Gara, procede quindi all'analisi della documentazione trasmessa come sopra richiamata e dopo attento lavoro di valutazione ritiene l'offerta in esame congrua per i seguenti motivi:

1. le giustificazioni presentate risultano adeguate ed esaustive, esenti da vizi d'illogicità, contraddittorietà ed irragionevolezza;
2. delle stesse si rileva la congruità dei costi dichiarati, sia della manodopera che degli oneri di sicurezza aziendali, che tengono conto della loro incidenza sull'offerta economica;
3. per la motivazione analitica e descrittiva si rinvia alle giustificazioni presentate dall'Impresa.

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che la documentazione prodotta dall'Impresa OPUS COSTRUZIONI S.P.A. con sede legale in Via Campana, 233 – Pozzuoli (NA), p. iva 07201350639 – C.F. 07201350639, rappresentata legalmente dal Sig. Umberto De Vivo, nato a Quarto (NA) il 04/06/1963 – C.F: DVVMRT63H04H114I, residente alla via Vico Dattero a Mergellina, 11 – Napoli (NA), a giustificazione del prezzo complessivo sia sufficiente a dimostrare la non anomalia dell'offerta presentata.
Per quanto sopra, si propone di aggiudicare provvisoriamente i lavori di cui trattasi alla ditta OPUS COSTRUZIONI S.P.A. che ha presentato un'offerta comprensiva degli oneri di € 553.429,55, pari ad un ribasso dell'16,16 % sull'importo a base d'asta di € 639.469,35 oltre 17.298,45 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, salvo la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto dagli intervenuti.

TEATRO DI NAPOLI
TEATRO NAZIONALE
DIRETTO DA ROBERTO ANDÒ

Il Responsabile Unico del Procedimento
Domenico Basso

Il Responsabile Amministrativo
Michele Fariello

La Dirigente
Provveditorato interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Uff3 Napoli
Giuseppina Morrone

Il supporto al RUP
Folco Solimene

Il segretario verbalizzante
Luigi Gagliotta